

Rep. n. 407/2022

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

ATTO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ANTICIPATA OCCUPAZIONE (ARTT. 38

COD. NAV. E 24 e 35 REG.COD.NAV.)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemieventidue il giorno ventuno del mese di ottobre (21.10.2022) in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge,

Sono presenti i signori:

- l'avv. Irene Grifo', nata a _____ il _____, C.F.: _____ la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, P. I.V.A. n. 00117040824, pec: info@pec.portpalermo.it, dott. Pasqualino Monti nato a _____, il _____, C.F.: _____ giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili n. 282 del 13.07.2021, avvalendosi all'uopo della procura speciale stipulata in data 20 luglio 2021 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1782 e registrata a Palermo il 22.07.2021 al n. 25227/1T, allegata in copia autentica

all'atto del 23.07.2021, rep. N. 218/2021 e registrata il 27.07.2021 al N. 25797/1T, di seguito chiamata, per brevit  "AdSP", "Autorita'" o "Ente";

- da una parte -

- L' Ing. _____ nato a _____ il _____, C.F.:

il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualita' di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante *pro-tempore*, della societa' "**ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI S.p.A. in forma abbreviata ENIMED S.p.A.**", con sede in Gela (CL), presso la strada Statale 117 bis - contrada Ponte Olivo sn, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato euro 5.200.000,00 (cinquemilioniduecentomila,00), C.F., numero di iscrizione al Registro delle Imprese e P. I.V.A. n. 12300000150, pec: enimed@pec.eni.com, avvalendosi all'uopo dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 19.05.2022, il cui verbale e' stato trasmesso alla Camera di Commercio in data 11.07.2022 e depositato in copia agli atti dell'AdSP, chiamata per brevit  anche "Concessionario".

- dall'altra parte -

Detti comparenti, della cui identita' personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto al quale premettono che:

- ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della legge n. 84/94, il Presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale amministra le aree, i beni del demanio marittimo compresi nella circoscrizione di competenza;

- in forza dell'art. 4 comma 2 del D.L. 10 settembre 2021, n. 121, (convertito con la L. n. 156 del 09.11.2021) che ha esteso la competenza dell'AdSP anche al Porto Isola e al

Porto Rifugio di Gela, e' stata formalizzata, in data 25.05.2022, la consegna delle aree portuali inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente autorizzazione;

- la societa' "Enimed s.p.a." ha presentato istanza di concessione demaniale marittima (prot. AdSP n. 10085 del 30.06.2022) ai sensi dell'art. 36 cod. nav. avente ad oggetto, nell'ambito del progetto denominato "Progetto offshore Ibleo - Campi Gas Argo e Cassiopea" (per il trasporto mediante una condotta sottomarina del gas proveniente dai campi offshore alla centrale di trattamento onshore ubicata all'interno del sito multisocietario di Gela), l'utilizzo di mq 4.208,00 complessivi di area scoperta (di cui mq 2.179,00 quale area di movimentazione gru e mezzi, mq 629,00 quale area per lo smantellamento della trave tubo, mq 1.400,00 quale area per il deposito temporaneo e lo sminuzzamento della trave tubo) e mq 97.045,00 di specchio acqueo per la durata di anni 2 e mesi 6, che seppure non materialmente allegata al presente atto ne costituisce parte integrante, unitamente al progetto presentato;

- con separata istanza del 08.07.2022, (prot. AdSP n. 10618 del 08.07.2022), la societa' "Enimed s.p.a." ha richiesto, ai sensi dell'art. 38 del cod. nav. il rilascio dell'anticipata occupazione dei beni demaniali gia' richiesti nell'istanza di concessione, stante l'urgenza di avviare le opere prodromiche all'avvio del cantiere per la realizzazione delle opere di cui all'istanza di concessione demaniale marittima;

- con nota prot. AdSP n. 11495 del 25.07.2022 e' stata indetta la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90, in seno alla quale e' pervenuto parere favorevole del Comando VV.F. di Caltanissetta (prot. AdSP n. 12779 del 19.08.2022), dell'Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle (prot. AdSP n. 13295 del 05.09.2022), della Capitaneria di Porto di Gela (prot. AdSP n. 13978 del 17.09.2022), mentre, ai sensi

dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e' stato comunicato (con nota prot. AdSP n. 14782 del 03.10.2022) l'acquisizione del parere favorevole, tramite l'istituto del silenzio assenso senza prescrizioni/condizioni, del Comune di Gela, dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, della Soprintendenza BB.CC.AA di Caltanissetta e dell'ASP di Gela;

- sono stati acquisiti i pareri favorevoli dell'Area Operativa (prot. AdSP n. 11586 del 26.07.2022), e dell'Area Tecnica (prot. AdSP n. 12895 del 24.08.2022);

- con nota prot. AdSP n. 15334 del 11.10.2022, la societa' Enimed s.p.a ha fornito dei chiarimenti, su richiesta dell'Ente (prot. AdSP n. 15108 del 07.10.2022) in merito ad alcune osservazioni contenute nel parere favorevole reso dall'Area Tecnica;

- con la nota di cui sopra la Societa' istante, ha comunicato all'AdSP che presso le citate aree e' presente materiale antropico preesistente (rifiuti urbani) non riconducibile alla societa' Enimed s.p.a, verosimilmente frutto di mareggiate, la cui raccolta, caratterizzazione e conferimento presso centri di smaltimento autorizzati, prima dell'avvio dei lavori, e' posta a carico della societa' (successivo art. 5 del presente atto);

- nelle more della conclusione del procedimento concessorio si e' ravvisata l'urgenza di autorizzare l'immediata occupazione e l'uso dei beni demaniali di che trattasi, per l'avvio dei lavori, considerato l'interesse pubblico sotteso alla realizzazione delle citate opere e al completamento delle stesse;

- alla luce dei motivi di urgenza sottesi al rilascio dell'Autorizzazione all'Anticipata Occupazione si ritiene sussistano i presupposti di cui all'art. 93 comma 3, d.lgs. n. 159/2011, ai fini della richiesta dell'informativa antimafia, a carico della societa' "Enimed s.pa", presso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.);

- con nota prot. AdSP n. 14477 del 27.09.2022 la società Enimed spa ha comunicato all'AdSP di aver inoltrato, in data 20.09.2022, all'Agenzia delle Dogane di Porto Empedocle l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione ex art. 19 D.Lgs. 374/90, pervenuta alla società con nota prot. n. 14895 del 20.10.2022, che l'AdSP acquisisce agli atti;

- che con nota del 18.10.2022, depositata agli atti dell'AdSP, l'Ufficio competente ha attestato l'esito positivo dell'iter istruttorio per il rilascio dell'atto in oggetto.

Tutto ciò premesso, ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stabilisce quanto segue:

Articolo 1

Le premesse, gli atti ivi richiamati e gli allegati costituiscono parte integrante del presente Atto.

Articolo 2 - Oggetto

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparsa rappresentata, ai sensi del combinato disposto degli articoli 38 del Codice della Navigazione e 35 del Regolamento per l'esecuzione del predetto Codice, **autorizza** la società **"ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI S.p.A. in forma abbreviata ENIMED S.p.A."**, come in comparsa rappresentata, che accetta senza riserva alcuna **all'immediata occupazione ed all'uso di mq 4.208,00 complessivi di area scoperta (di cui mq 2.179,00 quale area di movimentazione gru e mezzi, mq 629,00 quale area per lo smantellamento della trave tubo e mq 1.400,00 quale area per il deposito temporaneo e lo sminuzzamento della trave tubo) e mq 97.045,00 di specchio acqueo**, siti in Gela (CL) C.da Piana del Signore, nell'ambito del progetto denominato

“Progetto offshore Ibleo - Campi Gas Argo e Cassiopea”, per il trasporto mediante una condotta sottomarina del gas proveniente dai campi offshore alla centrale di trattamento onshore ubicata all’interno del sito multisocietario di Gela , il tutto come meglio descritto nella planimetria allegata al presente atto sotto **la lettera “A”**.

Articolo 3 - Durata

Il presente atto decorre dalla data odierna di sottoscrizione e viene rilasciato nelle more del completamento dell’iter istruttorio volto alla sottoscrizione dell’atto di concessione demaniale che verra’ rilasciato ai sensi dell’art. 36 del codice della navigazione e la cui decorrenza rimarra’ fissata dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Articolo 4 - Canone demaniale

Il canone annuo provvisorio dovuto, in riconoscimento della demanialita’ dei beni oggetto del presente atto, e’ pari ad **Euro 239.982,55** (duecentotrentanovemilanovecentottantadue,55), per l’anno 2022.

L’Autorita’ richiedera’ alla societa’ “Enimed s.p.a.” il pagamento del rateo di canone dovuto dalla data di sottoscrizione del presente Atto sino al 31.12.2022.

Il citato canone annuo sara’ aggiornato annualmente dal 2023 sulla base della media degli indici determinati dall’ISTAT ai sensi dell’articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, coordinato con la legge del 4 dicembre 1993 n. 494. Pertanto, si fara’ luogo al primo aggiornamento a decorrere dal 2023, a seguito dell’emanazione del relativo Decreto Ministeriale.

Il mancato pagamento del canone comportera’ la revoca della presente autorizzazione.

Articolo 5 - Obblighi del Concessionario

Il Concessionario, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga ad osservare le condizioni che saranno stabilite nell'atto di concessione. Se la concessione e' negata e' obbligato a demolire a sua cura e spese le opere eseguite e rimettere i beni nel pristino stato.

Il concessionario non potra' eccedere i limiti assegnatigli, non potra' erigere opere non consentite, ne' variare quelle ammesse, non potra' cederle ad altri, ne' in tutto ne' in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, ne' destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, ne' infine indurre alcuna servitu' nelle aree attigue a quella concessagli, ne' recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovra' lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il Concessionario sara' direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprieta' nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del Concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

La presente autorizzazione non esime il beneficiario dal munirsi a propria cura e spese, delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonche' dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni

che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

Il Concessionario dovrà adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;

Il Concessionario si obbliga, pena la revoca della presente autorizzazione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);

Il Concessionario è obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi, sociali e di sicurezza del lavoro, pena la revoca della presente autorizzazione.

Il Concessionario si obbliga a comunicare tempestivamente all'Ente ogni variazione dell'organo di amministrazione della Società ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, l. n. 388/2000, il concessionario è tenuto a pagare al Comune competente l'imposta locale sui beni in concessione, se dovuta.

Il Concessionario si obbliga, inoltre, al rispetto delle seguenti condizioni/prescrizioni speciali:

- che il richiedente assuma l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'Amministrazione da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che potessero ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza della concessione in argomento;
- che la società autorizzata si impegni a non richiedere risarcimenti per danni, alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza;

- che il richiedente si obblighi a rimettere in pristino stato le aree scoperte e lo specchio acqueo assentito in concessione (a propria cura e spese) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta dell'Autorita' Portuale ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);
- che durante l'occupazione la societa' non arrechi alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;
- che il richiedente provveda (a propria cura e spese) a delimitare l'area in concessione con idonea recinzione;
- che il richiedente provveda a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto per legge, all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni che non sono di competenza dell'Amministrazione ed in particolare i pareri ambientali occorrenti;
- che il richiedente provveda (a propria cura e spese) all'acquisizione del nulla osta da parte della Raffineria di Gela e di tutte le altre ditte operanti e concessionarie nell'area in argomento che potrebbero avere interesse;
- che il richiedente produca, prima della stipula dell'atto concessorio, dichiarazione da parte della Raffineria di Gela di non avere piu' interesse all'utilizzo della trave tubo, gia' in disuso;
- che il richiedente provveda (a propria cura e spese) all'acquisizione delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente nelle competenze del Comune di Gela;
- che il richiedente provveda a propria cura e spese alla eventuale realizzazione di tutti gli impianti (elettrico, etc.) in conformita' alle regole dell'arte ed alla specifica

normativa vigente in materia ed altresì a produrre le relative “Dichiarazione di conformità” di cui alla legge 37/2008 e s.m.i.;

- che il richiedente provveda (a propria cura e spese) se ed in quanto prescritto per legge, ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008, le attrezzature secondo “Direttive macchine” vigente e adeguare gli impianti con riferimento alla D. M. 37/2008;

- che durante l’occupazione la società non intralci il normale transito delle imbarcazioni e non arrechi alcun pregiudizio all’utilizzo dello specchio acqueo limitrofo;

- che la società richiedente provveda a delimitare lo specchio acqueo in concessione con apposite boe se necessario anche luminose;

- che la società provveda a installare appositi dispositivi idonei a segnalare nelle ore notturne e/o in condizioni di scarsa visibilità, gli ingombri dello specchio acqueo in concessione (boe catarifrangenti, boe luminose, etc.);

- che l’esecuzione dei lavori sia effettuata da ditta specializzata nel settore e secondo i più rigorosi criteri di cautela e di conservazione delle opere e dei manufatti esistenti.

Inoltre il concessionario che eseguirà i lavori produca apposito atto formale di piena assunzione di responsabilità nella qualità di Committente dell’opera da realizzare ai sensi del codice della sicurezza D. Lgs. 81/08 e produttore dei rifiuti ai sensi della normativa ambientale D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii, (art.183 c.1 lett. f);

- che il richiedente provveda, a propria cura e spese, al ripristino a regola d’arte delle aree utilizzate per l’esecuzione dei lavori previsti nella documentazione tecnica allegata all’istanza di concessione, con la ulteriore prescrizione che la messa in pristino

delle opere dovrà essere effettuata con le stesse caratteristiche tipologiche dei materiali delle opere oggi esistenti;

- che durante l'esecuzione delle opere la società richiedente provveda (a propria cura e spese) a delimitare l'area interessata dai lavori con apposita recinzione e a segnalare gli stessi con idonea segnaletica diurna e notturna, nonché attuare qualunque prescrizione relativa alla sicurezza anche relativamente ai rischi interferenti;

- che la società richiedente provveda (a propria cura e spese) agli adempimenti previsti dalla legge n. 1086 del 15.01.1971 e n. 64 del 02/02/1974 e s.m.i.;

- che il transito dei mezzi avvenga a velocità non superiore a 25 Km/h ed i mezzi siano coperti secondo le vigenti norme del Codice Stradale per evitare spandimenti di polveri o perdita di carico lungo il percorso;

- che vengano rispettate tutte le eventuali prescrizioni rilasciate in sede di approvazione del progetto "Interventi di ottimizzazione del progetto Offshore Ibleo-Campi gas Argo e Cassiopea" in merito all'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con Decreto n. 55 del 07/02/2018 e successiva proroga;

- che il richiedente si attenga al parere espresso dal Comando dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta (nell'ambito del procedimento previsti a norma del D.lgs n. 624/96 e D.P.R. 151/2011, con nota prot. n. 2082 del 09.02.2022) riferito in particolare all'impianto di trattamento e compressione gas previsto presso le isole 27 e 30. Resta inteso che per il complesso delle altre opere delle sezioni on-shore ed off-shore, la ditta richiedente dovrà comunque dare corso alle ulteriori istruttorie previste a norma del D.lgs n. 624/96 e D.P.R. 151/2011, nonché agli adempimenti di cui al D.Lgs n. 145/2015;

- che il richiedente osservi gli obblighi di cui al D.lgs n. 81/08 e ss.mm.ii. con riferimento ai rischi di interferenza rispetto alle attività in esercizio nelle aree interessate, afferenti in particolare lo stabilimento raffineria di Gela ed impianti Enimed;
- che il richiedente provveda, a propria cura e spese, alla pulizia dell'area nel rispetto della normativa vigente, anche secondo quanto precisato in premessa;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, l. n. 388/2000, il concessionario è obbligato a pagare al Comune competente l'imposta locale sui beni in concessione, previa regolarizzazione catastale, se dovuta;
- per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione, si rinvia al Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime ed in particolare agli artt. 43 e 44.

Articolo 6 - Revoca e Decadenza

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale avrà sempre la facoltà di revocare la presente autorizzazione ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav., senza che il richiedente abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Parimenti l'AdSP avrà facoltà di dichiarare la decadenza del Concessionario dalla presente autorizzazione ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav., senza che il Concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il Concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca, il Richiedente ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel

pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del Concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del competente Comune.

Qualora il richiedente non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi di ufficio in danno del Concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il richiedente presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni del Concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facoltà dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui è prevista per legge la revoca della presente autorizzazione, l'AdSP revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6

settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorita' Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

Articolo 7 - Deposito cauzionale

A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con il presente atto la societa' "Enimed S.p.a." ha costituito il deposito cauzionale in numerario di euro 480.000,00 (quattrocentottantamila,00) come da provvisorio in entrata n. 4398 del 14.10.2022.

Il Richiedente si obbliga ad integrare l'importo del suddetto deposito su semplice richiesta scritta dell'Autorita'.

Il Richiedente resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto, anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

Il citato deposito cauzionale verra' svincolato dopo la sottoscrizione dell'atto concessorio e la costituzione di un nuovo deposito a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto stesso, sempre che siano state esattamente osservate dal concessionario tutte le condizioni stabilite nel presente atto e versate le somme dovute per qualunque titolo in dipendenza dello stesso.

Articolo 8 - Cause di Esonero di Responsabilita'

L'Autorita' non assume alcuna responsabilita', ne alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale della zona oggetto della

presente concessione demaniale marittima, a causa di eventi naturali o per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali o per effetto di erosioni. Nel caso in cui, in conseguenza della distruzione totale o parziale della zona demaniale in uso, la stessa dovesse rendersi inservibile per l'occupante, quest'ultimo avrà diritto di recedere in tutto o in parte dal rapporto giuridico con l'Autorità, con conseguente liberazione dal pagamento dei corrispondenti canoni concessori e restituzione di quelli eventualmente già corrisposti e non dovuti.

Il Concessionario con la firma del presente atto esonera espressamente l'Autorità da qualsiasi forma di responsabilità compresa quella relativa a infortuni e danni a persone e/o cose che possa ad essa derivare da parte di terzi per qualsiasi motivo e per qualsivoglia causa in dipendenza della presente autorizzazione.

Articolo 9 - Elezione di domicilio

Ai fini del presente atto, la società "Enimed s.p.a.", elegge domicilio in Gela (CL), nella Strada Statale 117 bis - contrada Ponte Olivo snc, pec:enimed@pec.eni.com.

Articolo 10 - Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, trovano applicazione le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento di esecuzione, nella Legge 28 gennaio 1984, n. 84 e s.m.i. e nelle altre leggi applicabili in materia e nella regolamentazione interna dell'Ente.

Articolo 11 - Spese

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il Concessionario è obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che

dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato "A".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 17 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 21 ottobre 2022

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n. q

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Per la Enimed s.p.a.

Ing. n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).